



6° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Bruno Ciari
via Madonna del Rosario 148, 35129 Padova
Tel. 049 617932 fax 049 607023 CF 92200190285
pdic883002@istruzione.it - pdic883002@pec.istruzione.it
www.6istitutocomprensivopadova.edu.it

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA 6 I.C. Ciari di Padova

Scuole primarie DAVILA – MORANTE – RODARI - TOMMASEO

Il Patto di corresponsabilità scuola – famiglia, detto anche Contratto formativo, è un documento in cui scuola e famiglia, analizzate le esigenze e le aspettative di entrambi, stabiliscono una serie di accordi per costruire relazioni di rispetto, fiducia e collaborazione, per sviluppare senso di responsabilità e impegno reciproci, per contribuire ad uno sviluppo armonico della personalità degli alunni.

Il “Patto Educativo” nella scuola primaria coinvolge tutto il team docente, nel rapporto vicendevole con gli alunni e con le famiglie, i Consigli di Interclasse, gli Organi Collegiali e gli Enti esterni preposti o interessati al servizio scolastico.

IL PATTO EDUCATIVO DI CLASSE

È un patto di corresponsabilità formativa ed educativa che chiama in causa tre componenti: insegnanti della classe, alunni e genitori.

CON LE ALUNNE E GLI ALUNNI

I docenti elaborano il contratto formativo da condividere con le proprie alunne e con i propri alunni, in coerenza con la programmazione educativa e didattica, in quanto ritengono fondamentale il loro coinvolgimento nel processo formativo.

Le alunne e gli alunni hanno il diritto di:

- vivere in una comunità che rispetti la loro personalità e tenga conto dei loro bisogni;
- vivere in un ambiente sicuro ed accogliente;
- sviluppare le abilità e acquisire le competenze utili alla propria autonomia;
- costruire relazioni sociali arricchenti con i coetanei ;
- venire apprezzati per il proprio impegno dagli adulti che interagiscono con loro;
- vedere rispettata la propria cultura, la propria religione, il proprio stile di vita.

I docenti provvedono a:

- mostrare disponibilità all’ascolto ed all’attenzione dei bisogni espressi e/o inespressi dalle bambine e dai bambini;
- creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione, mettendo in atto strategie che favoriscano la conoscenza reciproca;
- rispettare gli affetti e le emozioni individuali.

TRA INSEGNANTI

I docenti scelgono collegialmente le linee di intervento generali, sia per quanto riguarda l’organizzazione degli spazi e dei tempi, sia per gli interventi didattico-educativi, favoriscono momenti di aggregazione tra gli alunni all’interno della classe e del plesso e definiscono le linee comuni di intervento riguardanti i seguenti aspetti:

a) Conduzione della classe

Si prevede un costante scambio di informazioni relative agli argomenti svolti e alle reazioni degli alunni alle varie proposte, la scelta delle modalità di intervento rispetto a comportamento e rendimento, la segnalazione di atteggiamenti e comportamenti particolari, l’organizzazione di tutti i tempi educativi non legati alle discipline (intervallo - mensa - cambio aula ...).

b) Rapporti scuola-famiglia

Gli insegnanti delle classi concordano le modalità di coinvolgimento delle famiglie, gli argomenti da trattare e gli atteggiamenti da tenere.

In presenza di situazioni problematiche cercheranno altresì di individuare, insieme ai genitori, strategie comuni di intervento, che verranno in seguito verificate e, qualora fosse necessario, opportunamente modificate.

Gli Insegnanti evidenzieranno, in ogni occasione, le potenzialità e gli aspetti positivi di ciascun alunno.

c) Carico cognitivo

E' importante che il carico cognitivo sia distribuito in modo equilibrato nell'arco della settimana, nel rispetto del diritto del bambino a svolgere attività ludiche ed extrascolastiche.

Nello svolgimento delle diverse attività disciplinari, gli insegnanti presteranno particolare attenzione alla distribuzione oraria delle stesse, sia nell'arco della giornata che dell'intera settimana. Durante le programmazioni del team docente gli insegnanti confronteranno i contenuti che intendono proporre agli alunni, ne valuteranno e stabiliranno insieme le quantità e l'intensità. In questo modo si eviterà il rischio di giornate di lavoro troppo "pesanti".

Anche i modi e i tempi di somministrazione delle verifiche verranno concordati all'interno di ogni team docente, evitando comunque la contemporaneità nella stessa giornata.

d) Compiti per casa

I compiti rispondono all'esigenza di riflessione personale, di acquisizione di un'abitudine allo studio e all'esercitazione individuale.

I docenti ritengono che, attraverso i compiti, i genitori possano seguire il percorso di crescita e di maturazione che il figlio sta compiendo a scuola.

Si richiede la collaborazione dei genitori non perché si sostituiscano all'insegnante, ma perché esercitino una funzione di incoraggiamento e controllo, in modo che l'alunno venga a scuola sereno e con i compiti eseguiti con regolarità e puntualità.

I compiti per casa sono assegnati per:

- rinforzare e consolidare gli apprendimenti facendo riflettere ogni singolo alunno sulle attività svolte a scuola;
- permettere a ciascun alunno di misurarsi con le proprie capacità e valutare eventuali dubbi o incertezze, che potrà chiarire nelle lezioni successive a scuola;
- sviluppare competenze rispettando ritmi e tempi individuali;
- completare un'attività non conclusa in classe.

Qualora i compiti non venissero eseguiti, i docenti interverranno presso i genitori per modificare la situazione. Se ciò non fosse sufficiente, sarà richiesto l'intervento del Dirigente Scolastico.

CON LE FAMIGLIE

Lo strumento principale di azione per costruire una relazione aperta e serena fra insegnanti e genitori è la riunione assembleare di classe. Le altre opportunità di incontro sono rappresentate dai colloqui individuali e dalle riunioni degli Organi Collegiali, dal Consiglio di Interclasse e dal Consiglio di Istituto, per i Genitori eletti.

È opportuno che eventuali problematiche didattiche, educative e comportamentali riguardanti le classi vengano prioritariamente discusse nell'assemblea di classe o comunque direttamente con gli Insegnanti di classe. Successivamente, se necessario, verrà concordato un eventuale incontro con il Dirigente Scolastico. La stessa modalità verrà seguita per quanto concerne i singoli alunni.

Le norme generali, relative alle modalità di comunicazione scuola-famiglia, sono state stabilite dal Consiglio di Istituto e indicate nel Regolamento dell'Istituto (i relativi documenti vengono inviati ogni anno ai Genitori).

Il Libretto Personale dell'alunno è utilizzato dalla scuola e dalla famiglia per le comunicazioni necessarie. Qualora la comunicazione avesse carattere riservato, non va utilizzato il Libretto ma una lettera in busta chiusa (da parte sia dei docenti che dei genitori).

La scuola agirà nei rapporti con la famiglia al fine di:

- far conoscere l'offerta formativa;
- incoraggiare una condivisione dei compiti educativi, pur nel rispetto del reciproco ambito d'intervento;
- riscoprire e valorizzare ruoli e funzioni di tutti i componenti del gruppo familiare.

I genitori sono regolarmente informati ed aggiornati in merito a tutte le esperienze scolastiche, sono promotori di alcune iniziative e collaborano secondo le modalità stabilite dagli organi collegiali preposti, in particolare nelle assemblee di classe.

È compito del genitore:

- rispettare le regole della scuola (in particolare l'orario di entrata/uscita);
- evitare messaggi contraddittori;
- apprezzare le esperienze scolastiche del figlio;
- rassicurare il bambino/ragazzo;

- controllare ogni giorno i quaderni e il libretto personale;
- firmare con tempestività gli avvisi;
- controllare che il proprio figlio abbia sempre tutto il materiale necessario ed abbia svolto i compiti assegnati, avviandolo gradualmente all'autonomia;
- consegnare puntualmente eventuali quote (assicurazione, gite...);
- evitare assenze sistematiche del figlio;
- giustificare ogni assenza, anche di un solo giorno sul libretto personale;

I genitori saranno coinvolti nella riflessione sull'importanza di una frequenza costante, per arrivare alla consapevolezza che le prolungate e/o frequenti assenze (non dovute a motivi di salute) causano difficoltà sia al percorso di apprendimento del proprio figlio che allo svolgimento regolare delle attività di classe. In caso di assenza i genitori dovranno attivarsi per far recuperare al proprio figlio le attività non svolte a scuola.

INTEGRAZIONE anno scolastico 2021/2022 misure di prevenzione della diffusione SARS-CoV-2

LA SCUOLA SI IMPEGNA A

- Operare scelte didattiche flessibili che tengano conto delle diverse situazioni familiari e individuali, soprattutto nel caso di alunni con bisogni educativi speciali e alunni fragili;
- mantenere le comunicazioni personali con le famiglie attraverso i canali istituzionali (registro elettronico Nuvola, mail istituzionale e sito dell'Istituto, piattaforma Office);
- mettere in atto tutte le soluzioni didattiche e organizzative per garantire la didattica anche in eventuale periodo di emergenza sanitaria;
- organizzare e realizzare azioni di informazione e formazione per il personale della scuola e per gli alunni sulla prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti degli alunni;
- prevedere percorsi di didattica a distanza per garantire gli apprendimenti ai soggetti definiti fragili del Protocollo di Sicurezza del MI del 06/08/2020, c.8;
- avviare la rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività per provvedere, in caso di didattica a distanza o di adozione della metodologia BYOD, alla concessione degli strumenti in comodato d'uso gratuito per gli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

- Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia, il pediatra, seguendone le indicazioni e le disposizioni;
- recarsi immediatamente a scuola e riprendere i propri figli in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19, garantendo una costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico;
- segnalare al Dirigente scolastico o alla Segreteria i casi di positività accertata e documentata al SARS-CoV-2 dei propri figli per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
- consultare periodicamente il sito dell'Istituto per visionare le comunicazioni della scuola e prendere visione del Regolamento d'Istituto relativo al le misure di prevenzione e alle modalità di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;
- condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
- promuovere nei figli comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche in presenza;
- promuovere il rispetto delle indicazioni sulla DDI (Didattica Digitale Integrata) e il corretto utilizzo a scuola e fuori scuola dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli;
- stimolare l'alunno alla partecipazione il più possibile autonoma e responsabile alle attività di didattica a distanza e allo svolgimento dei compiti assegnati rispettando le scadenze.

Firmato digitalmente da ROTONDI STEFANO

- vigilare affinché i contenuti delle lezioni, loro eventuali registrazioni e il materiale on-line che sono postati ad uso didattico non vengano utilizzati se non per uso personale e didattico. È infatti vietata la pubblicazione o la diffusione del materiale presente in piattaforma;
 - controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti a difesa della privacy.
- condividere con i propri figli i contenuti del Vademecum Bullismo - Cyberbullismo dell'Istituto e promuoverne il rispetto.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A

- Prendere coscienza delle regole per prevenire e contrastare la diffusione del SARS CoV2 suggerite dalla segnaletica, dagli insegnanti, dal personale collaboratore scolastico e applicarle costantemente;
- prendere visione di tutte le norme previste dalla documentazione di Istituto relativa alle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus, rispettarle e promuoverle tra i compagni di scuola;
- avvisare tempestivamente i docenti in caso di insorgenza durante l'orario scolastico di sintomi riferibili al COVID-19, per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
- collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza. nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto, comprese le indicazioni per la didattica digitale integrata.

In caso di DaD, si fa riferimento all' **Appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata pubblicata sul sito.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE
 Prof. Stefano Rotondi

Presentato ai genitori durante l'assemblea di classe dai docenti e sottoscritto in data

Classe:sez..... Scuola primaria.....